



PARADE
ABET LAMINATI

design
Giulio Iacchetti

Triennale
Design
Week 2012

Salone Internazionale
del Mobile 2012
Triennale di Milano

Parade è una Collezione di 12 decori – ciascuno declinato in tre varianti colore – disegnata da Giulio Iacchetti per ABET LAMINATI. Ognuno costituisce un progetto autonomo, formalmente riconoscibile, caratterizzato da una capacità narrativa solida. Punti di partenza di questa ricerca sul segno grafico sono un’instancabile ricerca sul modulo, non solo come motivo moltiplicatore, ma anche come elemento visivo denso e articolato – come nella famiglia di laminati MODULI – e il disegno a mano libera, sperimentato in tecniche pittoriche differenti – è il caso della famiglia di laminati FATTO A MANO. Un corpus progettuale ricco, in grado di valicare i limiti della bi-dimensione e della superficie per raggiungere una terza dimensione, ben radicata, che è quella della narrazione.

Il progetto dell’allestimento prevede 9 grandi pannelli della Collezione **Parade** che, sospesi per un angolo, ruotano lentamente sull’asse della loro diagonale. Alle pareti e sul pavimento, grandi superfici specchianti in laminato riflettono in modo dinamico i decori creando un effetto magico e imprevisto.

I grandi pannelli rappresentano, in scala maggiorata, i campioni dei laminati ABET che popolano gli studi degli architetti e dei designer. Un omaggio al celebre catalogo dell’azienda di Bra che, per tramite delle sue mazzette colorate, ha diffuso nel popolo dei creativi il suo classico prodotto.

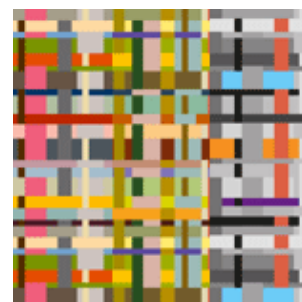
Parade è costituita da due grandi gruppi di decori: il primo è fatto dallo studio di 6 diversi moduli elaborati tramite un forte approccio digitale; il secondo gruppo deriva da disegni realizzati a mano libera, in seguito digitalizzati e trattati in modo da completare la grafica di un intero pannello di laminato.

Famiglia MODULI

TARTAN

Linee di diverso spessore e colore si intersecano in modo inusuale generando un inaspettato pattern vagamente riconducibile al classico prodotto tessile scozzese.

Tartan si declina nelle varianti cromatiche pink, yellow e grey.



FISHBONE

La spina di pesce, opportunamente schematizzata e semplificata, restituisce un disegno grafico dal forte impatto iconico... e ironico!

Fishbone si declina nelle varianti cromatiche yellow, blue e grey.





PARADE
ABET LAMINATI

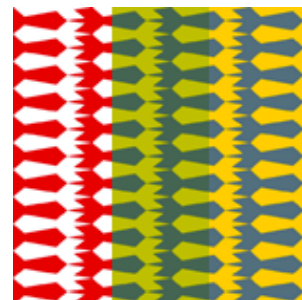
design
Giulio lacchetti

Triennale
Design
Week 2012

Salone Internazionale
del Mobile 2012
Triennale di Milano

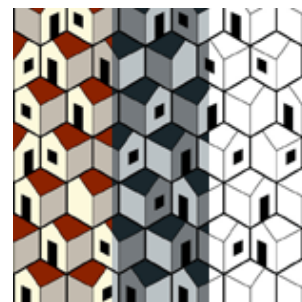
ROCKETS

La rappresentazione schematizzata di piccoli razzi che si incrociano nel cielo produce un effetto decorativo che ricorda una coloratissima greca ricamata. Rockets si declina nelle varianti cromatiche red, green e yellow.



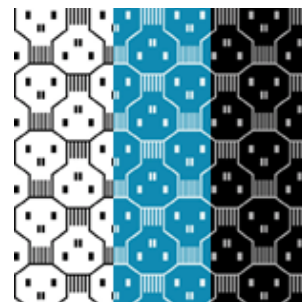
PAESEMIO

Piccole casette candide si aggrappano ai fianchi di un'ipotetica collina, un mare di tetti, porte e finestre, un omaggio al paesaggio italiano punteggiato di tanti piccoli paesi celebrati in una famosa canzone. Paesemio si declina nelle varianti day, night e b/w.



KNOCK-OUT

La composizione geometrica e rigorosa che restituisce l'immagine di un teschietto, moltiplicandosi all'infinito, costituisce il tessuto grafico di questo laminato. Il medesimo disegno è all'origine dell'omonimo tappeto disegnato da Giulio lacchetti per Nodus. Knock-out si declina nelle varianti cromatiche white, blue e black.



ARTICHOKE

Carciofi stilizzati perfettamente incastrati tra di loro, concorrono a realizzare un'originale campitura grafica già utilizzata nella collezione di carte da parati "Fields" disegnata per Jannelli&Volpi. Artichoke si declina nelle varianti violet, green e grey/green.





PARADE
ABET LAMINATI

design
Giulio lacchetti

Triennale
Design
Week 2012

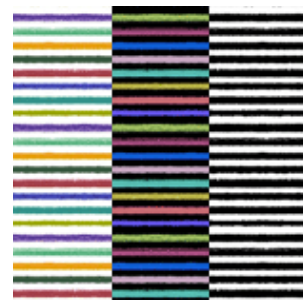
Salone Internazionale
del Mobile 2012
Triennale di Milano

Famiglia FATTO A MANO

FURROWS

Linee orizzontali che riportano i segni discontinui della grafite, una serie di solchi paralleli sia colorati che in bianco e nero.

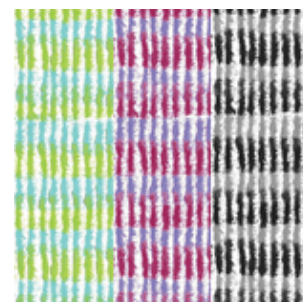
Furrows si declina nelle varianti colors, black/colors e b/w.



BETULLA

All'origine di questa grafica c'è la tecnica del "frottage", ovvero lo strofinamento di matite colorate su un foglio di carta sovrapposto ad una superficie ruvida; il risultato rimanda alla corteccia della betulla, da cui deriva il nome.

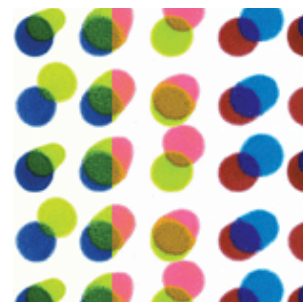
Betulla si declina nelle varianti green, purple e b/w.



YAYOI

Yayoi è il nome dell'artista giapponese che ha fatto dei pois la sua cifra stilistica. In questa grafica i pois presentano una proiezione cromatica ottenuta mediante la sovrapposizione di gocce di inchiostri colorati differenti.

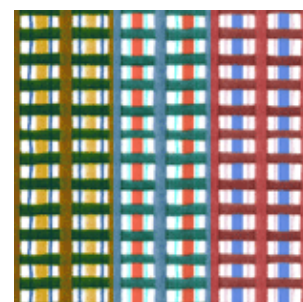
Yayoi si declina nelle varianti blue/green, green/pink e red/blue.



MASSAUA

Con il termine Massaua si intende un tipo di cotone molto resistente utilizzato per gli strofinacci da cucina e per le tute da lavoro. Nel progetto per il laminato Massaua sono stati sovrapposti e incrociati tratti di pennarelli di diverso colore e dimensione del tratto: l'effetto ottenuto è una nuova interpretazione dell'idea di tessuto.

Massaua si declina nelle varianti brown/yellow, blue/orange e red/blue.





PARADE
ABET LAMINATI

design
Giulio Iacchetti

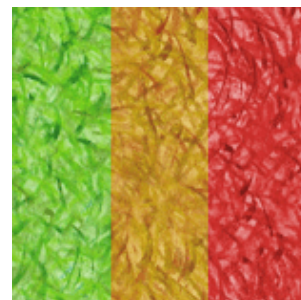
Triennale
Design
Week 2012

Salone Internazionale
del Mobile 2012
Triennale di Milano

DERBY

Segni di matite verdi (di diversa intensità) simulano la distesa di un prato rigoglioso; il risultato grafico particolarmente interessante è stato un incentivo a virare il disegno in colori diversi.

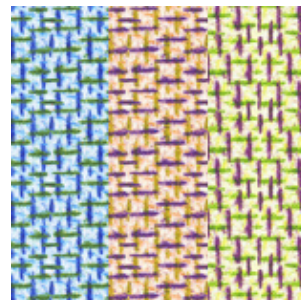
Derby si declina nelle varianti cromatiche green, yellow e red.



CANVAS

Tratti colorati a matita si orientano per simulare il tessuto tipo "canvas", segni grafici "a croce" sparsi sulla campitura colorata del fondo restituiscono una sorta di tridimensionalità tipica del ricamo.

Canvas si declina nelle varianti blue, orange e green.





PARADE
ABET LAMINATI

design
Giulio Iacchetti

Triennale
Design
Week 2012

Salone Internazionale
del Mobile 2012
Triennale di Milano

GIULIO IACCHETTI si occupa di industrial design dal 1992 progettando per diversi marchi, tra cui ABET LAMINATI, Alessi, Arthema, Danese, De Vecchi, Foscarini, Globo, Jannelli&Volpi, Lavazza, Meritalia, Moleskine, Pandora design. Tra i caratteri distintivi del suo fare c'è la ricerca e la definizione di nuove tipologie oggettuali come il Moscardino, posata multiuso biodegradabile, disegnata con Matteo Ragni e premiata nel 2001 con il Compasso d'Oro: oggi è parte della collezione permanente del design al MoMA di New York. Nel maggio 2009 la Triennale di Milano ha ospitato una sua mostra personale intitolata "Giulio Iacchetti. Oggetti disobbedienti". Parallelamente ha portato avanti la sua personale ricerca verso nuovi temi di progetto come quello della croce da cui è nata la mostra "Cruciale", tenutasi sia al Museo Diocesano di Milano nella primavera del 2011, sia nella Basilica di Santo Stefano Rotondo a Roma a marzo 2012.

ABET LAMINATI è oggi una tra le più importanti realtà produttrici di laminati plastici decorativi. Nata a Bra alla fine degli anni Cinquanta, l'azienda ha arricchito nel tempo un catalogo fatto di Collezioni differenti per caratteristiche tecniche e particolarità estetiche che devono la propria unicità anche alla collaborazione con i più importanti e i più apprezzati designer del mondo. ABET LAMINATI fin dagli inizi ha voluto relazionarsi con la cultura contemporanea contribuendo alla diffusione dell'immagine del "Made in Italy". È così che il laminato ha assunto una vera e propria identità, distinguendosi e reinterpretandosi, conquistando riconoscimenti importanti quali il Premio Europeo di Design e due Compasso d'Oro, di cui uno alla Carriera.

L'appuntamento irrinunciabile con la **Parade** pensata da Giulio Iacchetti conferma la solidità del rapporto che lega la filosofia aziendale al design e scrive un nuovo capitolo della storia di ABET LAMINATI.

LA STAMPA DIGITALE

Una tecnica innovativa che permette di stampare a getto di inchiostro in quadricromia direttamente da supporto informatico, grazie alla quale dalla fine degli anni Novanta ABET LAMINATI realizza texture e sfumature di raffinata qualità.

Per i progettisti non ci sono limitazioni alla creatività, ogni possibilità espressiva è contemplata come concretizzabile.

Credits

Design
Giulio Iacchetti

Progetto di allestimento
Giulio Iacchetti
con **Vittorio Venezia**

Progetto di comunicazione visiva
Leonardo Sonnoli
con **Irene Bacchi**
(Tassinari/Vetta)

Ufficio Stampa ABET LAMINATI
Federica Ferraris Bottigli
E-mail federica.ferraris@abet-laminati.it
Tel. +39 0172 419388

Ufficio Stampa Giulio Iacchetti
E-mail press@giulioiacchetti.com
Tel. +39 02 36585655



Unlimited selection



LA TRIENNALE DI MILANO